



PROVINCIA DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2017-0000157 del 25/05/2017

OGGETTO

Vanni Cristiana/Provincia di Teramo. Sentenza n. 613/15 del Giudice di Pace di Teramo.
Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. 267/2000.

AFFARI GENERALI - TRASPARENZA -
ANTICORRUZIONE – POLITICHE COMUNITARIE –
APPALTI

Estensore: Dott. FRANZIA CHRISTIAN

Dirigente
DURANTE RENATA

Data _____

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

PROPONENTE:

Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguita Si

Ratifica Consiglio No

IL DIRIGENTE

PREMESSO che Con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 14 del 13/01/2017 esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art 163 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico degli enti locali" che definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all'art.191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

VISTO l'art. 193 dello stesso decreto dove è disposto che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;

VISTO l'art. 194 del Tuel che disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili; dove è altresì disposto che con la deliberazione consiliare gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause in esso elencate;

VALUTATO che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio afferisce a un istituto pubblicistico previsto nel dispositivo composito tra gli artt. 191 e 194 TUEL, che impone all'ente locale di valutare e apprezzare eventuali prestazioni rese in suo favore, ancorché in violazione formale delle norme di contabilità;

CONSIDERATO che:

- con sentenza n. 613/15 il Giudice di Pace di Teramo dichiarava cessata la materia del contendere, contestualmente condannando la Provincia di Teramo al pagamento delle spese legali in favore di parte opponente Sig.ra **Vanni Cristiana**, sentenza notificata a questo Ente in data 19.02.2016;

PRESO ATTO che in data 11.05.2017 veniva notificato all'Avvocatura della Provincia, dall'avvocato Simone Buffardi De Curtis, per conto della sua assistita Sig.ra Vanni Cristiana, nata a Roma il 12.10.1975 (C.F. VNNCST75R32H501G) l'atto di precetto per il pagamento in favore della Sig.ra Vanni Cristiana della somma di Euro 686,76 (comprensiva di spese di lite) ALL_1;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive;
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) Ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

CONSIDERATO, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art.194 TUEL lettera a), in quanto il pagamento viene intimato da una sentenza esecutiva;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera a), per un importo complessivo di € 686,76;

RITENUTO, altresì, di dover provvedere in tal senso con urgenza, considerato che il mancato o ritardato pagamento potrebbe comportare per l'Ente il pagamento di oneri ulteriori;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente dell'Area 1, rilasciato ai sensi dell'art. 49, co.1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti, in data 24.05.2017 al prot. n. 87461, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, verbale n. 65 del 22.05.2017, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

1. di riconoscere, ai sensi della lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il seguente debito fuori bilancio come di seguito riportato:
 - Sentenza n. 613/15 del Giudice di Pace di Teramo dichiarativa della cessazione della materia del contendere, con condanna della Provincia di Teramo al pagamento delle spese legali in favore di parte opponente Sig.ra **Vanni Cristiana**, nata a Roma il 12.10.1975 (C.F. VNNCST75R32H501G) per la somma di Euro **686,76** (comprensiva di spese di lite) notificata a questo Ente in data 19.02.2016;
2. di dare atto che la somma complessiva di € 686,76 sarà prevista sul cap. 28605 del redigendo bilancio 2017;
3. di dare atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a del TUEL;
4. di trasmettere ai sensi dell'art 23, comma 5, della Legge 289/2002 la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

PROVINCIA DI TERAMO**COLLEGIO DEI REVISORI****Verbale n. 65 del 22.05.2017****PARERE**

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente la : Sentenza n. 613/15 del Giudice di Pace di Teramo dichiarativa della cessazione della materia del contendere, con condanna della Provincia di Teramo al pagamento delle spese legali in favore di parte opponente Sig.ra Vanni Cristiana, nata a Roma il 12.10.1975 (C.F. VNNCST75R32H501G) per la somma di Euro 686,76 (comprensiva di spese di lite); – Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a del D. Lgs. 267/2000.

=====

L'anno 2017 il giorno 22 del mese di Maggio si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore

PREMESSO:

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio, a norma dell'art. 194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L, derivante da sentenza n. 613/15 del Giudice di Pace di Teramo che dichiarava cessata la materia del contendere, con la parte opponente Sig.ra **Vanni Cristiana** condannando la Provincia di Teramo al pagamento delle spese legali in favore della stessa per complessive € 686,76, comprensive di spese legali, onorari ed IVA.-

Dato atto:

- che con Deliberazione n. 14 del 13/01/2017 del Presidente della Provincia è stato deliberato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000;

- che il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 da parte delle città metropolitane e delle province già fissato al 28/02/2017 poi differito al 30 Giugno 2017;

Visto:

- l'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000 recante la disciplina dell'esercizio provvisorio il quale prevede che l'Ente può impegnare per intero le somme non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e comunque quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente stesso;

- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000.

Considerato che:

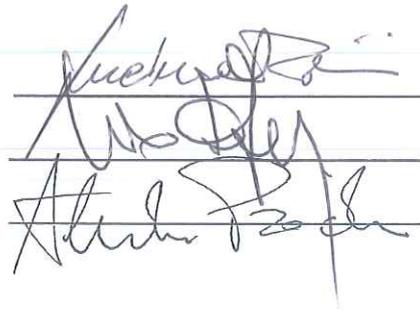
- il debito sarà finanziato con fondi da prevedere sul capitolo 28605 del redigendo bilancio 2017;
- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale e ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore



Oggetto: Vanni Cristiana/Provincia di Teramo. Sentenza n. 613/15 del Giudice di Pace di Teramo.
Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs. 267/2000.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 13/06/2017

Il Responsabile
RENATA DURANTE

Parere sulla regolarità contabile: Positivo
Vedi impegno prenotato n. 21/1/2017.

Teramo, li 13/06/2017

Il Responsabile
DANIELA COZZI
